

IL FASCINO DISCRETO DEL MOYSIAN FIT

Secondo tempo

Dopo tutta l' indigestione di numeri e percentuali riportati nella prima parte, qualche smazzata di casa nostra dai risvolti singolari può servire a rimetterci in pista.

Il Moysian fit Show

Gli slam , si sa, attraggono sempre l'attenzione, figuriamoci in questa mano, in cui ve ne sono due contemporaneamente e, indovinate un po', entrambi in un Moysian fit.

	♠ A J 10 2		
	♥ ---		
	♦ J 10 9 6 4		
	♣ Q 8 6 5		
♠ Q 8 7		♠ 5 4 3	
♥ K J 9 7 3		♥ Q 8	
♦ 7 3		♦ K Q 8 5 2	
♣ 7 4 2		♣ J 9 3	
	♠ K 9 6		
	♥ A 10 6 5 4 2		
	♦ A		
	♣ A K 10		

E' il board n. 26-E/tutti del Gran Prix del 17 maggio 2012. NS realizzano il piccolo slam sia a picche sia a fiori, entrambi divisi 4-3. Naturalmente si preferiranno le picche perché segnano 60 punti in più.

Indovinate quanti hanno dichiarato lo slam in uno dei due colori?

Nessuno! La "sala" si è battuta con risultati altalenanti contro il contratto medio di 3 senza +1, raggiunto dal 28% dei NS.

Certo non è facile intuire lo slam, ancor meno facile è cercarlo in una 4-3. Proviamo a immaginare una sequenza? Est passa, Sud, se non ha a disposizione qualche strano marchingegno, aprirà di 1 cuori, Ovest farà finta di niente e Nord giurando a se stesso che su 2 cuori passerà, azzarderà 1 picche speranzoso. Di nuovo la patata bollente è nelle mani di Sud: saltare a 3 o addirittura 4 cuori? Sono pur seste, ma piuttosto anemiche. Forse è meglio fare un cambio di colore forzante con 2 fiori (o 3 fiori.) Nord ringrazia e appoggia sollevato. Sud prova a forzare ancora con 3 picche (o 4 picche), appoggio ritardato. Ed è a questo punto che

Il PAR del prossimo board, il n.29-N/tutti del simultaneo del 17 maggio 2012, è piuttosto modesto, perché NS realizzano +90 con 1 senza o 2 quadri nel Moysian fit.

<p>♠ 7 6 5 ♥ K 7 6 3 ♦ K J 4 ♣ A 6 2</p>		<p>♠ A 10 2 ♥ J 5 4 ♦ 10 8 6 ♣ K 9 7 4</p>
<p>♠ K Q J 4 ♥ A Q 10 9 ♦ A Q 2 ♣ J 10</p>	<p>♠ 9 8 3 ♥ 8 2 ♦ 9 7 5 3 ♣ Q 8 5 3</p>	

Ma fate attenzione alle fiori, perché anche a fiori si realizzano 8 prese in un atout diviso 4-2!, il cosiddetto **mini-Moysian fit**, molto meno frequente del fratello maggiore, ma anche più spettacolare.

Se il fit nella 4-3 può essere una scelta, giocare in un mini-Moysian fit quasi sempre, come in questo caso, rappresenta un ripiego forzato. Come ci si arriva?

Nord aprirà probabilmente di 1 fiori preparandosi al salto a 2 senza, Est non ha molto da dire e il povero Sud con quella mano passerà. Ora tocca ad Ovest. In zona contro zona, dove ogni presa costa 100, e con una 3433 ve la sentireste di riaprire con un contro? Se Ovest prova a contrare cosa succederà? Nord potrebbe surcontrare, Est qualcosa ce l'ha e con la quarta di fiori e mano piatta passerà in attesa di sviluppi. Se Sud ed Ovest non cercano pericolose avventure la linea NS marcherà un top stratosferico (+630). E anche senza surcontro 1 fiori semplicemente contratto +1 non sarà da meno (+340).

Meglio per Ovest passare e ... incassare un bel 71,5%, perché chi ha segnato soltanto +90 (14%), giocando 1 fiori liscio +1 o 1 senza, presumibilmente dichiarato da Nord sull'ipotetico contro di Ovest, ha ottenuto solo il 28,5%. Il 64% dei NS hanno battuto il proprio PAR positivo segnando più di 90, ma solo il 44,6% ha ottenuto un punteggio sopra media, volgendo il board a favore della linea EO.

Per completezza occorre, infine, nominare anche il **micro-Moysian fit**, così definito da alcuni quando si gioca con un atout 3-3, mentre altri attribuiscono la stessa denominazione ad un atout 4-1, entrambi perle rare di distribuzioni davvero eccentriche.

Un top è sempre un top

A questo punto, visti i risultati un po' dubbi ottenuti dai PAR nella 4-3, viene da chiedersi quanto convenga cercare di giocare in un Moysian fit piuttosto che a senza o in altro colore di 8 o più carte. Solo per la bellezza del gioco o per fare sfoggio della propria abilità?

Risultati		Punteggio
positivi	83,87%	78,69%
negativi	16,13%	41,97%

I dati riportati in tabella si riferiscono al nostro campione e dicono che l'**83,87%** dei PAR hanno dato risultati positivi realizzando una media del **78,69%**, praticamente un top, mentre il **16,13%** ha dato risultati negativi e una media del **41,97%**, che comunque non è proprio un risultato pessimo.

Se vi serve un top, quindi, cercatelo in un Moysian fit e vi assicurerete quasi sempre un ottimo punteggio pur con tutte le difficoltà e i rischi che comporta.

Moysian fit a doppio morto

I limiti dei programmi Double Dummy si conoscono bene e non è difficile conviverci, data anche la loro indubbia utilità. Ma per quanto riguarda il Moysian fit vanno evidenziati alcuni punti particolari.

Il fit 4-3 a volte potrebbe risultare "nascosto" nella tabella dei contratti realizzabili con relativo PAR. Infatti i programmi DD non riportano i PAR equivalenti. Mi spiego meglio.

Un PAR di +90 può essere determinato dal contratto di 1 senza o di 2 in un minore. Il DD privilegerà il contratto di 1 senza e lo riporterà come PAR, nascondendo il risultato analogo nel minore, che potrebbe essere diviso 4-3. Un PAR di +110 può provenire da 2 in un maggiore o 3 in un minore e il programma sceglierà il contratto nel maggiore. A livello di manche, 3 senza e 5 in un minore danno lo stesso risultato, ma sarà 3 senza a comparire come PAR, anche se realizzabile solo a carte viste. Lo stesso vale per i contratti in entrambi i maggiori (ovvero per entrambi i minori), parziali, manche o slam che siano. Il programma privilegerà sempre le picche (o le quadri) indipendentemente dal numero di atout.

Alcuni aspetti problematici dell'analisi a doppio morto vengono amplificati nel caso del Moysian fit. I contratti di PAR sono spesso difficilmente dichiarabili con un sistema normale o anche con uno artificiale. Inoltre necessitano a volte di essere giocati dalla parte "giusta". Nel nostro campione circa il **20%** dei contratti sono risultati "orientati". Dulcis in fundo, se i contratti nel Moysian fit sono già di per sé difficili da giocare, alcuni di quelli indicati come PAR dal programma DD risultano ancora più difficili a carte chiuse. Se a tutto ciò si aggiunge il fatto che a volte occorre giocarli dalla parte più corta, risulta quasi impossibile dichiararli.

Un altro aspetto, infine, è il condizionamento dalla situazione di zona. Abbiamo visto che la maggior parte dei PAR nella 4-3 è costituita da contratti parziali, il che rende difficile e pericoloso competere in un Moysian fit, specie nei minori. Ne vale la pena solo se in prima e per la caduta di una sola presa contrata.

Prese totali e Moysian fit

Sicuramente avrete fatto un pensierino sulla “Legge”. Come se la cava il Moysian fit?

Analizzare una singola mano dal punto di vista delle prese totali è abbastanza semplice. In base alla licita si ipotizza un certo numero di atout e di prese e in base alla situazione di zona si stabilisce il comportamento da tenere. A carte viste si possono verificare le ipotesi fatte contando gli atout e le prese reali e si vede se la “Legge” è verificata o meno, salvo restando i requisiti di applicabilità della stessa, come ad esempio la più o meno equa ripartizione della forza onori.

Per un’indagine statistica che possa fornire indicazioni precise occorrerebbe filtrare opportunamente le mani, rapportandole a dei criteri specifici. E’ un terreno delicato e di una certa complessità che varrebbe la pena affrontare in profondità, ma in questa sede ci porterebbe troppo lontano.

Se ci limitiamo ad un mero confronto tra numero di prese e numero di atout per tutte le mani con un PAR in un Moysian fit del nostro campione, i risultati della differenza tra prese totali ed atout totali sono quelli riportati in tabella.

Prese totali	-1	0	+1	+2	+3	+4
percentuale	3,22%	35,5%	41,9%	12,9%	3,22%	3,22%

Nel **35,5%** prese totali ed atout coincidono, nel **41,9%** le prese totali sono maggiori di 1 presa e nel **19,35%** sono maggiori di almeno 2 prese e solo nel **3,22%** sono minori di una presa. In più del **60%** dei casi le prese totali risultano superiori di almeno 1 presa rispetto al numero di atout. Per lo meno singolare il fatto che ci si possa ritrovare con una presa in meno rispetto al numero di atout con la stessa probabilità con cui la differenza può essere di + 3 o +4 prese, ovvero la probabilità di ottenere 3 o 4 prese in più è doppia rispetto a quella di ottenere una presa in meno.

Nelle mani competitive la metà dei casi presenta una differenza di 1 presa a favore delle prese totali, mentre l'altra metà di 2 prese.

Mediamente le prese totali sono **15,68** con uno scarto sul numero di atout di **+0,88** prese.

In definitiva, anche se è bene non trarre conclusioni affrettate dato che il campione è molto esiguo, è comunque evidente che il numero di prese totali è tendenzialmente superiore al numero di atout.

La spiegazione può essere abbastanza semplice. Preferire un fit di 7 carte ad uno di 8 vuol già dire partire con un atout in meno sul totale, se poi il Moysian fit è l'unico che consente di raggiungere il PAR e quindi spesso di realizzare una presa in più la conclusione è che atout totali e prese totali difficilmente coincidono e la differenza sarà a favore di quest'ultime.

Quindi se scegliete di giocare in un Moysian fit o sapete che gli avversari stanno cercando di giocare in un Moysian fit, non contate troppo sulla "Legge".

Attrazione fatale

Vuoi perché è l'unico contratto fattibile, parziale, di manche o addirittura di slam, vuoi perché la maggiore difficoltà e pericolosità nel giocarlo sono ampiamente compensate dalla possibilità di realizzare uno score migliore, a dispetto di un più comodo, ma improduttivo, fit di 8 o più carte, il Moysian fit merita proprio un'attenzione del tutto speciale.

Se volete migliorare i risultati di coppia dovete necessariamente includere nella vostra preparazione le tecniche di gioco proprie del Moysian fit. Ma non basta essere un bravo dichiarante, occorrono opportune modifiche e interpretazioni delle sequenze licitative per poter scegliere il fit 4-3, saper individuare la qualità degli onori d'atout e la qualità del colore laterale di sviluppo, il tutto in una perfetta intesa con il compagno.

Bisogna anche imparare a difendersi da chi sta giocando in un Moysian fit, sia in dichiarazione, sia in controgioco. E' opportuno chiedere sempre all'avversario se sussiste questa possibilità, e comportarsi di conseguenza nell'attacco e nel proseguimento del gioco. Ricordatevi che il Moysian fit può avere un effetto mortale sul vostro score.

E anche se non è il PAR teorico, che come abbiamo visto comporta quasi sempre un ottimo risultato, un contratto nella 4-3 spesso consente di ottenere un punteggio al di sopra della media, perché è più difficile da controgiocare e spesso gli avversari commettono più facilmente degli errori, regalando prese in più o un contratto destinato a cadere, contrano sulla base di una errata valutazione della mano o competono quando non dovrebbero.

L'esecuzione spettacolare di uno squeeze vi riempie di orgoglio? Vi sentite gratificati per una brillante messa in mano? Allora come riuscirete a sottrarvi al fascino "discreto" del Moysian fit?